



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“MICHELANGELO BUONARROTI”

VIA VELIO SPANO, 7 – 09036 **GUSPINI** (VS) COD. FISCALE 82002450920 – COD. MIN. CAIS009007

E-MAIL: BUONARROTI@TISCALI.IT - WEB: [HTTP://WWW.BUONARROTIIGUSPINI.IT](http://www.buonarrotiguspini.it) / - TEL. 0709783310 - 0709783042 - FAX 0709783373

Sede Associata: Via Velio Spano 7 09036 **Guspini** (VS) – Cod. Min. CATD00901D

SEDE ASSOCIATA: VIA SVEZIA 10 09038 **SERRAMANNA** (VS) – COD. MIN. CATF 009010 ITS.SERRAMANNA@TISCALI.IT TEL 070 9139916 – FAX 070 9131170

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

P.O.F.

A.S. 2009/2010

APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 04 DEL 30/09/2009
APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 02 DEL 23/10/2009
AFFISSO ALL'ALBO IL 24/10/2009

SOMMARIO

PREMESSA	4
ISTITUTO	5
STORIA	5
CONTESTO TERRITORIALE	5
GLI ALLIEVI	6
OFFERTA FORMATIVA	6
IL CALENDARIO SCOLASTICO	7
ORARIO E SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	7
CALENDARIO GENERALE ADEMPIMENTI SCOLASTICI	7
FORMAZIONE CLASSI.....	8
I CORSI	9
CORSI COMMERCIALI	9
<i>Biennio comune del curriculum (I.G.E.A. /MERCURIO)</i>	9
TRIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE.....	10
<i>Ragioniere e perito commerciale (IGEA)</i>	10
CORSO GEOMETRA	13
<i>Geometra</i>	13
CORSO PERITO INDUSTRIALE	15
<i>Biennio comune propedeutico</i>	15
<i>Specializzazione informatica</i>	16
CORSI SERALI.....	17
<i>Corsi “SIRIO” RAGIONIERE E GEOMETRA</i>	17
RISORSE	19
RISORSE STRUTTURALI.....	19
<i>Apparato amministrativo</i>	19
ORGANIZZAZIONE	19
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	20
FUNZIONI - STRUMENTALI	20
<i>Organi Collegiali</i>	22
<i>Organigramma</i>	22
<i>Orario di sportello al pubblico</i>	23
<i>Il Consiglio d’Istituto</i>	24
<i>Il Collegio dei docenti</i>	24
<i>Il Consiglio di classe</i>	25
FINALITÀ E OBIETTIVI COMUNI	26
OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI.....	26
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	26
VALUTAZIONE FINALE	29
CREDITO SCOLASTICO	29
<i>Candidati interni</i>	29
<i>Credito scolastico classi 5e</i>	30
<i>Credito formativo</i>	31
<i>Criteri di valutazione per il passaggio alla classe successiva</i>	31
<i>Attività di recupero</i>	32
<i>Rapporti Scuola Famiglia</i>	32
OFFERTA INTEGRATIVA E AGGIUNTIVA	34
MODULARITÀ DISCIPLINARE ED INTERDISCIPLINARE	34
<i>Uscite sul territorio</i>	34
PROGETTI E ATTIVITÀ.....	34
RISORSE FINANZIARIE	36
LA COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO	37
APERTURA AL TERRITORIO	37
OFFERTA AL TERRITORIO.....	37
VERIFICA DEL LAVORO	38

Premessa

Il P.O.F. riguarda tutti i percorsi formativi, le attività, le iniziative didattiche ed educative, nonché l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e strutturali della scuola. Il progetto nasce dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, dalla richiesta di cambiamento da parte della politica scolastica, dalla necessità di apertura della scuola verso il mondo esterno, tenendo conto degli strumenti e delle risorse già in possesso o potenziali dell'Istituto.

Il P.O.F. ha il duplice scopo di:

Rappresentare lo strumento guida per gli operatori scolastici circa la progettazione, la pianificazione e la realizzazione delle attività.

Fornire all'utenza un documento in cui siano esplicitati i servizi, sia di natura didattica che organizzativa, offerti dalla scuola tramite le attività curricolari ed extracurricolari.

Il progetto vuole delineare la proposta di un piano di lavoro che prevede l'attuazione di percorsi formativi, sia tramite lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari già in corso da tempo, sia attraverso la realizzazione di nuovi progetti; pertanto si presenta come una struttura dinamica che verrà man mano modificata e integrata, dove carente, in base al monitoraggio dei risultati ottenuti ed all'evoluzione del contesto territoriale e nazionale.

I principi ispiratori del servizio scolastico offerto dall'Istituto sono contenuti nella "Carta dei servizi" che è parte integrante del P.O.F. insieme a:

Regolamento d'Istituto, che indica le scelte effettuate in materia di organi collegiali, vigilanza sugli alunni, assenze e ritardi, utilizzo delle strutture.

Regolamento disciplinare, in applicazione dello statuto delle studentesse e degli studenti.

STORIA DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto nasce nell'anno 1962 /63 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico "Mossa" "Oristano ed è autonomo con decreto istitutivo, dall'anno scolastico 1968/69.

L'indirizzo giuridico economico aziendale (IGEA), istituito ormai per legge dall'anno scolastico 1996/97, fu avviato nel nostro istituto - a livello sperimentale - dall'anno scolastico 1992/93 e diventato di ordinamento dall'anno scolastico 1996/97 richiedendo l'adeguamento delle strutture scolastiche e delle competenze professionali degli insegnanti.

Successivamente è stato istituito il nuovo indirizzo sperimentale "SIRIO" per il corso serale (Ragioniere e Geometra).

Nel 1999 è stato attivato un corso Post-diploma di "Tecnico della gestione aziendale" destinato a venti studenti neo-diplomati ragionieri.

Biennio 2002/03 è stato attivato il corso I.F.T.S. (Istruzione e formazione tecnica superiore), Tecnico superiore specialisti sistemi "web".

Biennio 2004/05 è stato attivato il corso I.F.T.S. (Istruzione e formazione tecnica superiore), Tecnico superiore per l'assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e "tour operator".

Nell'ambito del corso serale, è stato organizzato il progetto "Formazione continua degli adulti" finanziato dal CIPE, finalizzato alla integrazione degli alunni adulti con il territorio. Vi hanno preso parte il Segretario del Comune di Guspini, il Segretario della 18^a Comunità Montana, il Direttore del Banco di Sardegna di Arbus ed un esperto di impresa.

Dal primo Settembre 2009 incomincia una nuova avventura: nasce l'Istituto di Istruzione Superiore "Michelangelo Buonarroti" composto dalle sedi associate dell' I.T.C.G.I. di Guspini e dell' Istituto Industriale di Serramanna.

L' Istituto di Istruzione Superiore nasce con l'obiettivo di realizzare nel territorio del Medio Campidano una scuola moderna in grado di soddisfare sia le esigenze espresse dai giovani per poter affrontare con un bagaglio culturale e di competenze tecniche il mondo del lavoro e degli studi universitari sia di soddisfare le richieste di nuove professionalità dei vari settori economici.

CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "Michelangelo Buonarroti" opera nelle due sedi associate di Guspini e di Serramanna.

Guspini è uno dei centri più importanti del Medio Campidano (abitanti 13.000 circa); è sede di istituzioni scolastiche di diverso grado, di enti e associazioni culturali (di particolare rilievo la Università della Terza Età).

Annovera attività produttive in diversi settori (commercio, artigianato).

La configurazione oro-idrografica del territorio è caratterizzata da un territorio montuoso esposto ai venti di maestrale e di tramontana e ricco di siti archeologici di particolare interesse, di un esteso patrimonio minerario facente capo a Montevecchio e Ingurtosu. Il paesaggio include famose località montane di rilevante interesse naturalistico, per la flora e la fauna (la presenza del cervo sardo) e località marine di invidiabile bellezza. Il suddetto territorio è stato dichiarato "Patrimonio dell'Umanità" dall'UNESCO.

Notevoli le trasformazioni socio-economiche degli ultimi decenni e molte le sfide da affrontare (Parco Geo-Minerario, artigianato, ecc.). Attualmente il trend di alcuni settori tradizionali come l'agricoltura e la industria nell'area del Villacidrese è in costante decremento, mentre registra una forte incidenza nei settori del recupero edilizio, della riqualificazione del patrimonio abitativo esistente e delle grandi distribuzioni commerciali.

Serramanna grosso centro agricolo del Campidano centrale, è uno dei più produttivi centri cerealicoli dell'Isola sin dal periodo romano. Il ritrovamento nel suo territorio di menhir e delle rovine di quattro grandi nuraghi ci testimonia che la zona fu abitata sin dall'antichità. Nel centro storico sono presenti le caratteristiche case campidanesi costruite in mattoni crudi e con ampi cortili e loggiati adatte alle esigenze della vita rurale. Il territorio è caratterizzato da ampie pianure dove oggi sono presenti vasti campi di carciofi spinosi, produzione tipica non solo di Serramanna ma di tutta la zona, che costituisce una delle fonti principali di reddito e di occupazione. Nel territorio sono presenti inoltre alcune industrie di trasformazione di prodotti agricoli e piccole imprese artigianali.

Le sedi associate possono vantare discreti risultati per quanto riguarda la richiesta di allievi diplomati da parte di piccole e medie imprese sia locali che nazionali.

GLI ALLIEVI

Il bacino di provenienza degli alunni che frequentano le due sedi associate è molto vasto.

La sede Guspini si caratterizza per un accentuato pendolarismo degli studenti, i quali provengono principalmente dai seguenti comuni: Guspini, Arbus, Gonnosfanadiga, Villacidro, San Gavino, Pauli Arbarei, Sardara e Pabillonis.

Per quanto riguarda la sede di Serramanna i comuni di provenienza degli studenti sono: Serramanna, Villasor, Villacidro, Samassi, Sanluri, Serrenti, Samatzai, Nuraminis, Piementel, Villamar.

OFFERTA FORMATIVA

La due sedi associate si pongono i seguenti obiettivi:

- ❖ Favorire il completo sviluppo dell'individuo nell'ambito del rispetto delle regole della convivenza civile
- ❖ Favorire elasticità mentale ed ampiezza di visione
- ❖ Sviluppare la capacità di risolvere problemi inattesi
- ❖ Agire con efficacia per prevenire situazioni di disagio e demotivazione
- ❖ Potenziare in modo costante le competenze specifiche attraverso l'attivazione dei corsi I.F.T.S. (istruzione e formazione tecnica superiore)

I corsi attivati per l'anno scolastico 2009/2010 sono i seguenti:

Sede di Guspini:

Corsi diurni:

- ❖ Perito Industriale
- ❖ Ragioniere e perito commerciale (IGEA)
- ❖ Ragioniere e perito commerciale e programmatore (MERCURIO)
- ❖ Geometra

Conseguentemente l'I.T.C.G.I. di Guspini rilascia al termine del corso di studi, i seguenti diplomi, validi in tutti i Paesi della Comunità Europea:

- ❖ Ragioniere e perito commerciale (IGEA)
- ❖ Ragioniere e perito commerciale e programmatore (MERCURIO)
- ❖ Geometra
- ❖ Perito industriale – indirizzo informatico

Sede di Serramanna:

Corsi diurni:

- ❖ Perito industriale – indirizzo informatica Abacus

Conseguentemente l'istituto industriale di serramanna rilascia al termine del corso di studi, i seguenti diplomi, validi in tutti i Paesi della Comunità Europea:

- ❖ Perito industriale – indirizzo informatico

Dall' anno scolastico 2012/2013 l'Istituto di Istruzione Superiore, nelle sue due sedi associate, potrà attivare qualsiasi corso di studi inerente l' area tecnica.

IL CALENDARIO SCOLASTICO

L'attività didattica è suddivisa in due periodi, il primo dall'inizio dell'anno scolastico fino al 31 gennaio, il secondo dal primo febbraio fino alla fine delle lezioni.

Il calendario scolastico e la descrizione analitica delle attività sono di seguito riportati:

Sede di Guspini:

- ❖ Inizio lezioni: 14 settembre 2009
- ❖ Termine lezioni: 10 giugno 2010

Elenco delle festività nazionali, regionali e vacanze di Istituto per recupero giorni di lezioni per anticipo inizio anno scolastico.

- ❖ Tutte le domeniche;
- ❖ 2 novembre (vacanza di istituto);
- ❖ 7 dicembre (vacanza di istituto);
- ❖ 8 dicembre (Immacolata Concezione);
- ❖ 23 dicembre 2009 – 06 gennaio 2010 (vacanze di Natale)
- ❖ 16 febbraio (vacanza d'istituto);
- ❖ 01 aprile 2010 – 06 aprile 2010 (vacanze Pasquali);
- ❖ 28 aprile Sa die de sa Sardigna
- ❖ 29/30 aprile (vacanza d'istituto)
- ❖ 1° maggio (festa del Lavoro);
- ❖ 2 giugno (festa della Repubblica);

Sede di Serramanna:

- ❖ Inizio lezioni: 14 settembre 2009
- ❖ Termine lezioni: 10 giugno 2010

Elenco delle festività nazionali, regionali e vacanze di Istituto per recupero giorni di lezioni per anticipo inizio anno scolastico.

- ❖ Tutte le domeniche;
- ❖ 2 novembre (vacanza di istituto);
- ❖ 6 novembre (festa del Santo Patrono);
- ❖ 7 dicembre (vacanza di istituto)
- ❖ 8 dicembre (Immacolata Concezione);
- ❖ 23 dicembre 2009 – 06 gennaio 2010 (vacanze di Natale)
- ❖ 01 aprile 2010 – 06 aprile 2010 (vacanze Pasquali);
- ❖ 28 aprile: *Sa die de sa Sardigna*;
- ❖ 29/30 aprile (vacanza di istituto);
- ❖ 1° maggio (festa del Lavoro);
- ❖ 2 giugno (festa della Repubblica)

ORARIO E SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Nelle due Sedi Associate di Guspini e di Serramanna, le lezioni hanno inizio alle **8.20** ed hanno il seguente svolgimento: **8.20 - 9.20 ; 9.20 - 10.10; 10.10 - 11.00 ; 11.00 - 12.00 ; 12.00 - 12.50 ; 12.50 - 13.40.**

PIANO DELLE ATTIVITA' Anno scolastico 2009-10

Calendario scolastico

14 settembre 2009

inizio delle lezioni

10 giugno 2010	<i>termine delle lezioni</i>
21 giugno 2010	<i>riunione preliminare Esami di Stato</i>
23 giugno 2010	<i>inizio Esami di Stato</i>

FESTIVITÀ NAZIONALI E ULTERIORI SOSPENSIONI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A CARATTERE REGIONALE

06 novembre	Santo Patrono Serramanna
08 dicembre	Immacolata Concezione
23 dicembre al 06 gennaio	Vacanze Natalizie
01 aprile – al 06 aprile	Vacanze pasquali
28 aprile	Sa Die de sa Sardegna
01 maggio	Festa del Lavoro
02 giugno	Festa nazionale della Repubblica

GIORNI EFFETTIVI DI LEZIONE

settembre	15
ottobre	27
novembre	25
dicembre	18
gennaio	21
febbraio	24
marzo	27
aprile	20
maggio	25
giugno	8

TOTALI 210

Totale di lezione 210- obbligatori 205 (a disposizione del Collegio per recupero inizio anno scolastico anticipato **giorni 5 Guspini 4 Serramanna**).

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO IN QUADRIMESTRI

1° quadrimestre:	14 settembre – 31 gennaio
2° quadrimestre:	01 febbraio – 10 giugno

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COLLEGI DEI DOCENTI

DATA	ORA	DATA	ORA
MARTEDI' 1 SETTEMBRE	11,30/13.30	GIOVEDÌ 3 DICEMBRE	15.30/17.30

LUNEDI' 7 SETTEMBRE	9.00/11.00	MERCOLEDÌ 19 MAGGIO	15.30/17.30
VENERDÌ 11 SETTEMBRE	9.00/11.00	VENERDÌ 18 GIUGNO	09.00/11.00
MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE	15.30/17.30		

RIUNIONI PER MATERIE

MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE GUSPINI	ORE 15.30 ORE 17.30	PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ELABORAZIONE CONTENUTI MINIMI
GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE SERRAMANNA		
MARTEDÌ 04 MAGGIO GUSPINI	ORE 15.30 ORE 17.30	VERIFICA ATTIVITÀ E PROPOSTE NUOVE ADOZIONI
MERCOLEDÌ 05 MAGGIO SERRAMANNA		

CONSIGLI DI CLASSE

OTTOBRE 2009					
	DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 16.00	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 17.00	DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.00	DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 19.00	DALLE ORE 19.00 ALLE ORE 20.00
GIOVEDÌ 1	5°A SERRAMANNA	4°A SERRAMANNA	3°A SERRAMANNA		
VENERDÌ 2	1° B SERRAMANNA	2° B SERRAMANNA	1°A SERRAMANNA	2° A SERRAMANNA	
LUNEDÌ 5	5°A INDISTR.	4°A INDISTR.	3°A INDISTR.	2°A INDISTR.	1° A INDISTR.
MARTEDÌ 6	5°B INDISTR.	4°B INDISTR.	3°B INDISTR.	2°B INDISTR.	1° B INDISTR.
MERCOLEDÌ 7	5°C INDISTR.	2°C INDISTR.	1°C INDISTR.	.	
GIOVEDÌ 8	5°A MERCURIO	4°A MERCURIO	3°A MERCURIO	2°A IGEA	1° A IGEA

NOVEMBRE 2009					
	DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 16.00	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 17.00	DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.00	DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 19.00	DALLE ORE 19.00 ALLE ORE 20.00
LUNEDÌ 16	1°A IGEA	2°A IGEA	3°A MERCURIO	4°A MERCURIO	5° A MERCURIO
MARTEDÌ 17	1°A INDISTR.	2°A INDISTR.	3°A INDISTR.	4°A INDISTR.	5° A INDISTR.
MERCOLEDÌ	1°B	2°B	3°B	4°B	5° B

18	INDISTR.	INDISTR.	INDISTR.	INDISTR.	INDISTR.
GIOVEDÌ 19	1°C INDISTR.	2°C INDISTR.	5°C INDISTR.		
LUNEDÌ 23	3°A SERRAMANNA	4°A SERRAMANNA	5°A SERRAMANNA		
MARTEDÌ 24	1° A SERRAMANNA	2° A SERRAMANNA	1°B SERRAMANNA	2° B SERRAMANNA	

APRILE 2010					
	DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 16.00	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 17.00	DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.00	DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 19.00	DALLE ORE 19.00 ALLE ORE 20.00
GIOVEDÌ 8	5°C INDISTR.	2°C INDISTR.	1°C INDISTR.	.	
VENERDÌ 9	5°B INDISTR.	4°B INDISTR.	3°B INDISTR.	2°B INDISTR.	1° B INDISTR.
LUNEDÌ 12	5°A INDISTR.	4°A INDISTR.	3°A INDISTR.	2°A INDISTR.	1° A INDISTR.
MARTEDÌ 13	5°A MERCURIO	4°A MERCURIO	3°A MERCURIO	2°A IGEA	1° A IGEA
GIOVEDÌ 15	1° B SERRAMANNA	2° B SERRAMANNA	1°A SERRAMANNA	2° A SERRAMANNA	
VENERDÌ 16	5°A SERRAMANNA	4°A SERRAMANNA	3°A SERRAMANNA		

MAGGIO 2010					
	DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 16.00	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 17.00	DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.00	DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 19.00	DALLE ORE 19.00 ALLE ORE 20.30
LUNEDÌ 10	1° A SERRAMANNA	2° A SERRAMANNA	1°B SERRAMANNA	2° B SERRAMANNA	
MARTEDÌ 11	3°A SERRAMANNA	4°A SERRAMANNA	5°A SERRAMANNA		
MERCOLEDÌ 12	1°A IGEA	2°A IGEA	3°A MERCURIO	4°A MERCURIO	5° A MERCURIO
GIOVEDÌ 13	1°A INDISTR.	2°A INDISTR.	3°A INDISTR.	4°A INDISTR.	5° A INDISTR.
VENERDÌ 14	1°B INDISTR.	2°B INDISTR.	3°B INDISTR.	4°B INDISTR.	5° B INDISTR.
LUNEDÌ 17	1°C INDISTR.	2°C INDISTR.	5°C INDISTR.	.	

CLASSI PRIME		
	DALLE 17.30 ALLE 18.30	
24 SETTEMBRE GUSPINI 25 SETTEMBRE SERRAMANNA	INCONTRO CON I GENITORI DELLE CLASSI 1° E IL DIRIGENTE SCOLASTICO	PRESENTAZIONE P.O.F. E PRESENTAZIONE DEI COLLABORATORI DEL D.S. E I COORDINATORI DI CLASSE

SCRUTINI 1 QUADRIMESTRE FEBBRAIO 2010					
	DALLE ORE 15 ALLE ORE 16.00	DALLE ORE 16 ALLE ORE 17.00	DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 18.00	DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 19.00	DALLE ORE 19.00 ALLE ORE 20.00

LUNEDI 1	1°A IGEA	2°A IGEA	3°A MERCURIO	4°A MERCURIO	5° A MERCURIO
MARTEDI 2	1°A INDISTR.	2°A INDISTR.	3°A INDISTR.	4°A INDISTR.	5° A INDISTR.
MERCOLEDI 3	1°B INDISTR.	2°B INDISTR.	3°B INDISTR.	4°B INDISTR.	5° B INDISTR.
GIOVEDI 4	1°C INDISTR.	2°C INDISTR.	5°C INDISTR.		
LUNEDI 8	5°A SERRAMANNA	4°A SERRAMANNA	3°A SERRAMANNA		
MARTEDI 9	1° B SERRAMANNA	2° B SERRAMANNA	1°A SERRAMANNA	2° A SERRAMANNA	

COLLOQUI GENERALI CON LE FAMIGLIE

I	GIOVEDI 17 DICEMBRE 2009	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00 GUSPINI	INDUSTRIALI CORSI A-B
	VENERDI 18 DICEMBRE 2009	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00 GUSPINI	IGEA + C INDUSTRIALI
	LUNEDI 21 DICEMBRE 2009	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00 SERRAMANNA	TUTTE LE CLASSI
II	LUNEDI 19 APRILE 2010	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00 GUSPINI	INDUSTRIALI CORSI A-B
	MARTEDI 20 APRILE 2010	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00 GUSPINI	IGEA + C INDUSTRIALI
	MERCOLEDI 21 APRILE 2010	DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00 SERRAMANNA	TUTTE LE CLASSI

CORSI IDEI

FEBBRAIO	APRILE
DATE DA DEFINIRE	DATE DA DEFINIRE

SICUREZZA

FORMAZIONE / INFORMAZIONE AL PERSONALE	DUE ORE - DATA DA DEFINIRE
PROVE DI EVACUAZIONE DELL'ISTITUTO	ALMENO DUE NELL'ANNO - DATE DA DEFINIRE

OPERAZIONI DI SCRUTINIO FINALE GIUGNO 2010

	<u>MATTINO</u>				<u>POMERIGGIO</u>			
→ ORE	08.00/10.00	10.00/12.00			15.00/17.00	16.00/18.00		
GIO 10					5A MERC	5 A IND.		
VEN 11	5 B IND.	5 C IND.			5 A IND SERRAMAN			
ORE	08.00/09.30	09.30/11.00	11.00/12.30	12.30/14.00	15.00/16.30	16.30/18.00	18.00/19.30	19.30/21.00
SAB 12	1°B SERRAMANN	2°B SERRAMANN						
LUN 14	1°A IGEA	2°A IGEA	3°A MERC.	4°A MERC.	1° A SERRAMAN	2° A SERRAMAN	3° A SERRAMAN	4° A SERRAMAN
MAR 15	1°A INDUSTR.	2°A INDUSTR.	3°A INDUSTR.	4°A INDUSTR.				
MER 16	1°B INDUSTR.	2°B INDUSTR.	3°B INDUSTR.	4°B INDUSTR.				
GIO 17	1°C INDUSTR.	2°C INDUSTR.						
VEN 18	ORE 09.30 COLLEGIO DOCENTI				PUBBLICAZIONE RISULTATI SABATO 12 GIUGNO CLASSI V VENERDI 18 GIUGNO CLASSI I - II - III - IV			

FORMAZIONE CLASSI PER LE DUE SEDI ASSOCIATE

I criteri di inserimento degli alunni nelle classi prime saranno:

- ❖ equa ripartizione delle fasce di merito scolastico
- ❖ residenza e classi di provenienza
- ❖ si terrà conto dei casi particolari rappresentati dalle famiglie
- ❖ accoglimento di domande plurime opportunamente documentate

I Corsi

Sede associata di Guspini:

CORSI COMMERCIALI

BIENNIO COMUNE DEL CURRICULUM (I.G.E.A. /MERCURIO)

Il biennio comune punta a dare una buona e articolata preparazione di base; introduce e prepara lo studente alla scelta dell'indirizzo della specializzazione nei seguenti indirizzi:

- ❖ Ragioniere e perito commerciale (IGEA)
- ❖ Ragioniere e perito commerciale e programmatore (MERCURIO)

La scelta dell'indirizzo avviene infatti al momento dell'iscrizione alla classe terza, dopo il biennio comune

Quadro orario settimanale delle discipline del curriculum del biennio dei corsi IGEA e MERCURIO

Discipline	I	II	TIPO DI PROVA
Religione o Materia alternativa	1 [33]	1 [33]	O.
Italiano	5 [165]	5 [165]	O.S.
Storia	2 [66]	2 [66]	O.
Prima lingua straniera	3 [99]	3 [99]	O.S.
Seconda lingua straniera	4 [132]	4 [132]	O.S.
Matematica e laboratorio	5 [165]	5 [165]	O.S.
Scienza della materia e laboratorio	4 [132]	4 [132]	O.P.
Scienza della natura	3 [99]	3 [99]	O.
Diritto ed economia	2 [66]	2 [66]	O.
Economia aziendale e laboratorio	2 [66]	2 [66]	O.S.
Trattamento testi e dati	3 [99]	3 [99]	P.
Educazione fisica	2 [66]	2 [66]	P.
TOTALE ore settimanali	36	36	

Legenda:

- [] = monte ore annuali
- o. = orale
- s. = scritto
- p. = pratico

TRIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE (IGEA)

Il ragioniere perito commerciale esperto in problemi di Economia Aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Conoscenze e capacità:

- ❖ utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- ❖ leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale
- ❖ gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione
- ❖ elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali
- ❖ cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche
- ❖ documentare adeguatamente il proprio lavoro
- ❖ comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- ❖ analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- ❖ interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- ❖ effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune
- ❖ partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento
- ❖ affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze

Sbocchi professionali

- ❖ iscrizione a tutte le facoltà universitarie
- ❖ inserimento nella Pubblica Amministrazione
- ❖ libera professione
- ❖ inserimento nelle aziende pubbliche e private

Quadro orario settimanale del curriculum triennale del corso (IGEA)

Discipline	III	IV	V	Tipo di prova
Religione o Materia alternativa	1 [33]	1 [33]	1[33]	O.
Italiano	3 [99]	3 [99]	3 [99]	O.S.
Storia	2 [66]	2 [66]	2 [66]	O.
Prima lingua straniera	3 [99]	3 [99]	3 [99]	O.S.
Seconda lingua straniera	3 [99]	3 [99]	3 [99]	O.S.
Matematica e laboratorio	4 [132]	4 [132]	3 [132]	O.S.
Scienza della materia e laboratorio	-	-	-	O.P.
Scienza della natura	-	-	-	O.
Geografia economica	3 [99]	2 [66]	3 [99]	O.
Diritto ed economia	-	-	-	O.
Diritto	3 [99]	3 [99]	3 [99]	O.
Economia politica e scienze delle finanze	3 [99]	2 [66]	3 [99]	O.
Economia aziendale e laboratorio	7 [231]	10 [330]	9 [297]	O.S.P.
Trattamento testi e dati	-	-	-	O.P.
Educazione fisica	2 [66]	2 [66]	2 [66]	P.
TOTALE ore settimanali	34	35	35	

Legenda:

- [] = monte ore annuali
- o. = orale
- s. = scritto
- p. = pratico

CORSO GEOMETRI

GEOMETRA

Come suggerisce il nome (geo = terra, e metros = misura) la professione di geometra è legata al mondo rurale (misure, stime, ecc.) ma anche all'edilizia urbana (progetti, condoni, ecc.). Le competenze del geometra, sono:

In qualità di TECNICO DEL TERRITORIO:

- ❖ misurazione, divisione e stima di fondi rustici e aree urbane
- ❖ progettazione e direzione di opere di urbanizzazione

In qualità di TECNICO DELL'EDILIZIA:

- ❖ progettazione, direzione e vigilanza di piccole costruzioni civili
- ❖ manutenzione, riparazione e ristrutturazione di edifici

In qualità di PERITO ESTIMATORE:

stima di edifici, appartamenti, aree edificabili, ecc.

- ❖ operazione annesse al Catasto e ai relativi estimi

Sbocchi professionali

- ❖ iscrizione a tutte le facoltà universitarie
- ❖ inserimento nella Pubblica Amministrazione in particolare negli uffici tecnici
- ❖ libera professione
- ❖ inserimento nelle aziende pubbliche e private, in particolare in campo edile

Quadro orario del curriculum del corso GEOMETRI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V	Tipo di prova
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1 [33]	1 [33]	1 [33]	1 [33]	1 [33]	O.
ITALIANO	5 [165]	5 [165]	3 [99]	3 [99]	3 [99]	O.S.
STORIA	2 [66]	2 [66]	2 [66]	2 [66]	2 [66]	O.
LINGUA STRANIERA	3 [99]	3 [99]	-	-	-	O.S.
MATEMATICA	5 [165]	4 [132]	4 [132]	3 [99]	-	O.S.
FISICA	2 [66]	2 [66]	3 [99]	-	-	O.P.
SCIENZA NATURALI E GEOGRAFIA	4 [132]	4 [132]	-	-	-	O.
CHIMICA	2 [66]	3 [99]	2 [66]	-	-	O.
DISEGNO TECNICO	4 [132]	4 [132]	-	-	-	G.
TECNOLOGIA RURALE	-	-	4 [132]	-	-	O.
ECONOMIA E CONTABILITÀ	-	-	3 [99]	2 [66]	-	O.
ESTIMO	-	-	-	2 [66]	5 [165]	O.S.
TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI	-	-	2 [66]	4 [132]	3 [99]	O.G.
COSTRUZIONI	-	-	4 [132]	4 [132]	7 [231]	O.S.G.P.
TOPOGRAFIA	-	-	4 [132]	8 [264]	7 [231]	O.S.G.P.
ELEMENTI DI DIRITTO	-	-	-	2 [66]	3 [99]	O.
EDUCAZIONE FISICA	2 [66]	2 [66]	2 [66]	2 [66]	2 [66]	P.
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	34	33	33	

Legenda:

- [] = totale ore annuali
- o. = orale
- s. = scritto
- p. = pratico
- g. = grafico

CORSO PERITO INDUSTRIALE

BIENNIO COMUNE PROPEDEUTICO

Il biennio comune punta a dare una buona e articolata preparazione di base, introduce e prepara lo studente alla scelta dell'indirizzo per qualsiasi specializzazione attivata anche presso altre scuole. Le finalità educative, comuni ai due anni di corso, tendono a sollecitare il pieno sviluppo della personalità di ciascuno studente, a potenziare ed estendere il possesso delle conoscenze delle discipline proposte nel piano di studi, a sviluppare le capacità di analisi e valutazione e di rielaborazione del sapere, a promuovere la capacità critica necessaria per orientarsi nella realtà.

Quadro orario del curriculum del biennio comune - PERITO INDUSTRIALE

Discipline	I	II	Tipo di prova
Educazione fisica	2 [66]	2 [66]	P.
Religione o materia alternativa	1 [33]	1 [33]	O.
Italiano	5 [165]	5 [165]	O.S.
Lingua straniera	3 [99]	3 [99]	O.S.
Storia	2 [66]	2 [66]	O.
Diritto ed economia	2 [66]	2 [66]	O.
Geografia	3 [99]	-	O.
Matematica ed informatica	5 (2) [165]	5 (2) [66]	O.S.
Scienze della terra	3 [99]	-	O.
Biologia	-	3 [99]	O.
Fisica e laboratorio	4 (2) [132]	4 (2) [132]	O.P.
Chimica e laboratorio	3 (2) [99]	3 (2) [99]	O.P.
Tecnologia e disegno	3 (2) [66]	6 (3) [66]	S.O.
TOTALE ore settimanali	36	36	
Di cui in laboratorio	(8)	(9)	

Legenda:

[] = monte ore annuali

() = ore di laboratorio

o. = orale

s. = scritto

p. = pratico

g. = grafico

SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA

La specializzazione informatica prepara l'acquisizione di competenze specifiche nel campo dell'informatizzazione, per cui il perito industriale per l'informatica deve essere in grado di analizzare, dimensionare, gestire ed è orientato a progettare sistemi per l'elaborazione, la trasmissione, l'acquisizione delle informazioni sia in forma simbolica che in forma di segnali elettrici.

Ha le conoscenze di base necessarie per partecipare alla realizzazione e alla gestione di grandi sistemi di automazione basati sull'elaborazione dell'informazione.

Sbocchi professionali

- ❖ iscrizione a tutte le facoltà universitarie
- ❖ inserimento nella Pubblica Amministrazione in particolare in ambito informatico
- ❖ libera professione
- ❖ inserimento nelle aziende pubbliche e private, in particolare in ambito informatico
- ❖ accesso ai ruoli della scuola in qualità di insegnante tecnico pratico

Quadro orario del curriculum del triennio ordinario indirizzo INFORMATICO

Discipline	III	IV	V	Tipo di prova
Religione o attività alternativa	1 [33]	1 [33]	1 [33]	O.
Educazione fisica	2 [66]	2 [66]	2 [66]	P.
Lingua e lettere italiane	3 [99]	3 [99]	3 [99]	S. O.
Storia ed educazione civica	2 [66]	2 [66]	2 [66]	O.
Matematica generale, applicata e laboratorio	6(2) [198]	6(2) [198]	6(2) [198]	S. O. P.
Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa e laboratorio	3 (1) [99]	3 (1) [99]	3 (1) [99]	O. P.
Elettronica e laboratorio	5(3) [165]	6(3) [198]	6(3) [198]	S. O. P.
Informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche e lab.	6(4) [198]	6(3) [198]	5(2) [165]	S. O. P.
Sistemi automazione e laboratorio	5(2) [165]	5(3) [165]	7(4) [231]	O. P.
Lingua inglese	3 [99]	3 [99]	3 [99]	O.
TOTALE ore settimanali	36	36	36	
Di cui ore di laboratorio	12	12	12	

Legenda:

- () = ore di laboratorio
- [] = totale ore annuali
- o. = orale
- s. = scritto
- p. = pratico
- g. = grafico

Sede associata di Serramanna:

Corso PERITO INDUSTRIALE

BIENNIO COMUNE PROPEDEUTICO

Il biennio comune punta a dare una buona e articolata preparazione di base, introduce e prepara lo studente alla scelta dell'indirizzo per qualsiasi specializzazione attivata anche presso altre scuole. Le finalità educative, comuni ai due anni di corso, tendono a sollecitare il pieno sviluppo della personalità di ciascuno studente, a potenziare ed estendere il possesso delle conoscenze delle discipline proposte nel piano di studi, a sviluppare le capacità di analisi e valutazione e di rielaborazione del sapere, a promuovere la capacità critica necessaria per orientarsi nella realtà.

Quadro orario del curriculum del biennio comune - PERITO INDUSTRIALE

Discipline	I	II	Tipo di prova
Educazione fisica	2 [66]	2 [66]	P.
Religione o materia alternativa	1 [33]	1 [33]	O.
Italiano	5 [165]	5 [165]	O.S.
Lingua straniera	3 [99]	3 [99]	O.S.
Storia	2 [66]	2 [66]	O.
Diritto ed economia	2 [66]	2 [66]	O.
Geografia	3 [99]	-	O.
Matematica ed informatica	5 (2) [165]	5 (2) [66]	O.S.
Scienze della terra	3 [99]	-	O.
Biologia	-	3 [99]	O.
Fisica e laboratorio	4 (2) [132]	4 (2) [132]	O.P.
Chimica e laboratorio	3 (2) [99]	3 (2) [99]	O.P.
Tecnologia e disegno	3 (2) [66]	6 (3) [66]	S.O.
TOTALE ore settimanali	36	36	
Di cui in laboratorio	(8)	(9)	

Legenda:

[] = monte ore annuali

() = ore di laboratorio

o. = orale

s. = scritto

p. = pratico

g. = grafico

SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA ABACUS

La specializzazione informatica Abacus prepara l'acquisizione di competenze specifiche nel campo dell'informatizzazione indirizzata all'elettronica, per cui il perito industriale per l'informatica deve essere in grado di analizzare, dimensionare, gestire ed è orientato a progettare sistemi per l'elaborazione, la trasmissione, l'acquisizione delle informazioni sia in forma simbolica che in forma di segnali elettrici.

Ha le conoscenze di base necessarie per partecipare alla realizzazione e alla gestione di grandi sistemi di automazione basati sull'elaborazione dell'informazione.

Sbocchi professionali

- ❖ iscrizione a tutte le facoltà universitarie
- ❖ inserimento nella Pubblica Amministrazione in particolare in ambito informatico
- ❖ libera professione
- ❖ inserimento nelle aziende pubbliche e private, in particolare in ambito informatico
- ❖ accesso ai ruoli della scuola in qualità di insegnante tecnico pratico

Quadro orario del curriculum del triennio ordinario indirizzo INFORMATICO

Discipline	III	IV	V	Tipo di prova
Religione o attività alternativa	1 [33]	1 [33]	1 [33]	O.
Educazione fisica	2 [66]	2 [66]	2 [66]	P.
Lingua e lettere italiane	3 [99]	3 [99]	3 [99]	S. O.
Storia ed educazione civica	2 [66]	2 [66]	2 [66]	O.
Matematica generale, applicata e laboratorio	6(2) [198]	5(2) [165]	4(2) [132]	S. O. P.
Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa e laboratorio	3 (1) [99]	3 (1) [99]	3 (1) [99]	O. P.
Elettronica e laboratorio	5(3) [165]	5(3) [165]	6(3) [198]	S. O. P.
Informatica generale, applicazioni tecnico scientifiche e lab.	6(3) [198]	6(3) [198]	6(3) [198]	S. O. P.
Sistemi automazione e laboratorio	5(3) [165]	6(3) [198]	6(3) [198]	O. P.
Lingua inglese	3 [99]	3 [99]	3 [99]	O.
TOTALE ore settimanali	36	36	36	
Di cui ore di laboratorio	12	12	12	

Legenda:

- () = ore di laboratorio
- [] = totale ore annuali
- o. = orale
- s. = scritto
- p. = pratico
- g. = grafico

RISORSE

Sede di Guspini:

Le risorse di cui l'istituto dispone sono: **Risorse strutturali** e **Risorse umane**

RISORSE STRUTTURALI

Edifici scolastici dotati di:		
	30	Aule
	1	Laboratorio Multimediale
	1	Laboratorio di informatica di base ,Trattamento Testi e Dati
	1	Laboratorio C.A.D.
	1	Laboratorio di Fisica
	1	Laboratorio di Topografia e Fotogrammetria
	1	Aula di Musica
	1	Laboratorio Linguistico
	1	Aula di Disegno
	1	Biblioteca
	1	Aula "Ideale"
	1	Palestra
	1	Aula M@rte (progetto " Campus" Regione Sardegna)
	1	Laboratorio Sistemi
	1	Laboratorio di Chimica
	1	Sala televisore e proiezioni
	1	Laboratorio Teatrale
	1	Laboratorio Elettrotecnica ed Elettronica

Sede di Serramanna:

Le risorse di cui l'istituto dispone sono: **Risorse strutturali** e **Risorse umane**

RISORSE STRUTTURALI

Edifici scolastici dotati di:		
	9	Aule
	1	Laboratorio Elettronica
	1	Laboratorio di Fisica/chimica
	1	Biblioteca /videoteca
	1	Palestra
	1	Aula M@rte (progetto " Campus" Regione Sardegna)
	1	Laboratorio Informatica/Sistemi
	1	Sala televisore e proiezioni (aula magna)

APPARATO AMMINISTRATIVO

Uffici amministrativi - Ufficio del personale - Ufficio Didattica studenti – Magazzino

Risorse umane:

Sono costituite dai soggetti che operano nel sistema scolastico e comprendono:

- ❖ n. 1 Dirigente Scolastico
- ❖ n. 89 Docenti

Staff del dirigente :

- ❖ n. 1 Collaboratore vicario
- ❖ n. 1 Collaboratore
- ❖ n. 1 Coordinatore Sede Associata di Serramanna
- ❖ n. 4 Funzioni strumentali
- ❖ n. 1 Responsabile della sicurezza
- ❖ n. 1 Responsabile dei lavoratori per la sicurezza
- ❖ n. 14 Responsabili dei laboratori
- ❖ n° 1 Direttore Servizi Generali Amministrativi
- ❖ n° 5 Assistenti amministrativi
- ❖ n° 5 Assistenti Tecnici
- ❖ n° 10 Collaboratori scolastici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Dirigente Scolastico

Dirige l'intera attività dell'Istituto, presiede la Giunta Esecutiva, il Collegio Docenti ed i Consigli di Classe. È coadiuvato nella sua azione da uno staff di docenti che realizzano un decentramento di funzioni e di responsabilità a livello didattico e gestionale.

Collaboratori

Possono assumere su delega del Dirigente funzioni di coordinamento generale e svolgere specifiche funzioni organizzative su affidamento da parte del Capo d'Istituto.

1° Collaboratore

Sostituisce il D.S. in caso di assenza e svolge compiti di:

- ❖ coordinamento dei rapporti fra la scuola e le famiglie
- ❖ accoglienza dei nuovi docenti.

Coordinatori di classe dell'attività didattica e formativa

Il gruppo dei coordinatori di classe, costituito dai docenti delegati dal Preside a presiedere i Consigli di classe, funge da raccordo fra la presidenza e l'utenza, fra presidenza e docenti nell'ambito delle seguenti competenze individuali e collegiali:

- ❖ essere punto di riferimento continuo per docenti, alunni e genitori per il superamento di eventuali problemi della classe;
- ❖ ricevere dai colleghi notizie sugli alunni riguardo alla disciplina, al profitto e alla assiduità della frequenza;
- ❖ raccogliere notizie circa gli interventi didattici ed educativi relativi a ciascun alunno e riferire al Consiglio di Classe e ai genitori;
- ❖ registrare i dati relativi alle verifiche del debito formativo;
- ❖ curare la gestione delle pagelle;
- ❖ essere punto di riferimento per lo svolgimento delle attività didattiche al fine di garantirne l'omogeneità all'interno dell'Istituto.

Coordinatori di classe per gli strumenti didattici

Compiti:

- ❖ curare i rapporti con la Presidenza e con la segreteria in relazione agli strumenti didattici e ai laboratori;
- ❖ redigere i verbali delle riunioni del Consiglio di classe;
- ❖ verificare l'agibilità delle aule, la sicurezza e le carenze dell'attività didattica;
- ❖ curare l'organizzazione e somministrazione di strumenti didattici;
- ❖ curare gli arredi dell'aula,

FUNZIONI - STRUMENTALI

Svolgono compiti organizzativi complessi o funzioni di coordinamento finalizzati al raggiungimento di precisi obiettivi.

I docenti incaricati delle funzioni-obiettivo sono designati dal Collegio Docenti attraverso una procedura di selezione basata su competenze e requisiti stabiliti all'interno del presente documento e da quanto disposto nel CCNI.

AREA 1 - sostegno al lavoro dei docenti

- ❖ Coordinamento delle attività del Piano
- ❖ Coordinamento della progettazione curricolare
- ❖ Valutazione delle attività del Piano
- ❖ Assistenza docenti in ingresso e supporto didattico riguardante compilazione registri, stesura programmazioni e relazioni
- ❖ Curare la tenuta di un apposito albo in cui inserire le circolari, i bandi riguardanti concorsi e progetti sia di Enti pubblici che privati con la relativa modulistica e, per quanto possibile, dare assistenza alla stesura dei progetti
- ❖ Collaborazione con tutte le commissioni

AREA 2 - interventi e servizi per studenti

- ❖ Coordinamento delle attività del Piano
- ❖ Coordinamento della progettazione curricolare
- ❖ Valutazione delle attività del Piano
- ❖ Collaborazione e predisposizione di tutto ciò che riguarda le attività di recupero in generale, in particolare corsi IDEI e sportello didattico
- ❖ Organizzazione e predisposizione attività varie, servizi agli studenti
- ❖ Collaborazione con tutte le commissioni

AREA 3 – collegamento con gli Enti esterni

- ❖ Coordinamento delle attività del Piano
- ❖ Coordinamento della progettazione curricolare
- ❖ Valutazione delle attività del Piano
- ❖ Coordinamento di tutte le attività di collegamento con gli enti esterni per definire convegni, incontri, scambi, stage e tirocini per i nostri allievi
- ❖ Rapporti di collaborazione con tutti gli enti territoriali: Comune, Provincia e Regione.

AREA 4 – responsabile sito web

- ❖ Coordinamento delle attività del Piano
- ❖ Coordinamento della progettazione curricolare
- ❖ Valutazione delle attività del Piano
- ❖ Realizzazione, gestione, aggiornamento e coordinamento del sito web dell'istituto.

Organi Collegiali

- ❖ Consiglio di Istituto
- ❖ Giunta Esecutiva
- ❖ Collegio dei Docenti
- ❖ Consiglio di Classe

Gli organi collegiali assicurano la partecipazione democratica alla gestione dell'istituto nel rispetto degli ordinamenti, delle competenze e delle responsabilità affidate a ciascuna componente.

Per quanto riguarda la struttura ed il funzionamento degli organi collegiali, oltre alle disposizioni normative vigenti, si rimanda al Regolamento d'Istituto che forma parte integrante del presente documento.

Per poter organizzare e pianificare alcune delle attività curricolari e quelle extracurricolari il Collegio si articola in commissioni costituite al suo interno a cui viene affidato il compito di rendere operativi gli obiettivi definiti in sede di programmazione didattica collegiale.

ORGANIGRAMMA

Collaboratore vicario	Prof.ssa Manca Giuseppina
Secondo collaboratore	Prof. Saba Anacleto, Prof. Granella Davide (Serramanna)
Funz. Strum. - Area 1 "sostegno al lavoro dei Docenti"	Prof .ssa Corridori M.Vincenza
Funz. Strum. - Area 2"Interventi e servizi per studenti"	Prof.ssa Soddu M. Ausilia, Prof. Musio Flavio (Serramanna)
Funz. Strum. - Area 4"Responsabile sito web	Prof.ssa Concas Stefania
Formazione Classi	Prof.ssa Corridori M.Vincenza e Prof.ssa Soddu M. Ausilia
Commissione P.O.F.	Proff. Saba Anacleto, Fonnesu Alida, Granella Davide
Commissione viaggi	Funzione Strumentale alunni
Commissione accoglienza	Prof. Concas Roberto, Prof.ssa Usai Antonella Prof.ssa Soddu M.Ausilia (Guspini) Prof.ssa Caddeo Giuliana, Musio Flavio, Granella D. (Serramanna)
Commissione orientamento	Prof. Concas Roberto, Prof.ssa Usai Antonella Prof.ssa Soddu M.Ausilia (Guspini) Prof.ssa Caddeo Giuliana, Musio Flavio, Granella D. (Serramanna)
Commissione gruppo GLH	Tutti i docenti di sostegno e i Coordinatori delle classi interessate
Commissione elettorale	Proff. Concas G.P. e Saba Anacleto. Prof. Musio Flavio (Manca M. supplente)
Commissione IDEI	Prof.ssa Sodde Maria Giovanna
Commissione quotidiano in classe Guspini	Prof.ssa Fosci Donatella
Commissione quotidiano in classe Serramanna	Prof. Musio Flavio
Commissione acquisti e collaudi	Sarà formata ad hoc in base agli acquisti
Responsabile scrutini informatici	Prof.ssa Sodde Maria Giovanna
Responsabile progetti regionali L.41	Prof.ssa Manca Giuseppina
Responsabile RSPP	Prof. Concas Gianpaolo
Responsabile lab. 1 Trat. Testi	Prof. Casula Stefano
Responsabile lab. 2 CAD	
Responsabile lab 3.	Prof.ssa Sodde Maria Giovanna
Responsabile lab. 4 Informatica e sistemi	Prof. Contini Enrico
Responsabile Lab. 5 M@rte	Prof.ssa Concas Stefania
Responsabile lab. Chimica	Prof. Barrili Carmine
Responsabile lab. Elettrotecnica ed elettronica	Prof. Concas Roberto
Responsabile lab. di Fisica	Prof. Pillola Gian Nicola
Responsabile lab. Linguistico	Prof.ssa Fonnesu Alida
Responsabile Palestra	Prof.ssa Floris Santuccia
Patentino	Prof.ssa Floris Santuccia

L'organigramma sarà puntualmente aggiornato nell'eventualità si insedino nuove commissioni o vengano attribuiti nuovi incarichi.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)

Il Direttore Amministrativo sovrintende ai servizi generali di natura amministrativa e contabile, ne cura la gestione e ne assicura la unitarietà dell'azione nel rispetto degli obiettivi del piano dell'offerta formativa.

Funzioni aggiuntive del personale A.T.A.

Per il personale ATA sono previste specifiche funzioni aggiuntive per tutti i profili professionali al fine di valorizzare l'impegno e la professionalità del personale e creare nuove specifiche competenze.

Le funzioni aggiuntive comportano l'assunzione dei seguenti incarichi:

Assistenti Amministrativi

- ❖ Sostituzione D.S.G.A.
- ❖ Coordinamento didattica
- ❖ Coordinamento progetti
- ❖ Coordinamento contabilità e amministrazione

Assistenti Tecnici

- ❖ Coordinamento degli addetti operanti nelle aree specifiche
- ❖ Collaborazione con l'ufficio Tecnico e con il magazzino

Collaboratori Scolastici

- ❖ Funzione di supporto organizzativo all'attività della presidenza
- ❖ Funzione di supporto amministrativo e didattico

Incarichi di cui ex art. 7 CCNL, intesa MIUR – OOSS del 20/07/2004

- Assistenza alunni portatori di handicap
- Addetto al primo soccorso
- Assistenza e collaborazione ai laboratori

ORARIO DI SPORTELLO AL PUBBLICO

Segreteria Didattica: **10.30 – 13.30**

ORARIO DI SPORTELLO ALUNNI

PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI

Durante l'ora di ricreazione

Al termine delle lezioni

RESPONSABILITÀ E DECISIONI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

E' costituito da **19** membri (capo d'istituto, 8 rappresentanti dei docenti - 4 degli studenti - 4 dei genitori 2 personale Ata).

- ❖ Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto
- ❖ elegge al proprio interno una **Giunta esecutiva**, composta da un docente, uno studente, un genitore, e di diritto il Preside che la presiede, e il segretario amministrativo: la giunta predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio d'Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere

Fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità del bilancio, soprattutto nelle seguenti materie:

- ❖ adozione del regolamento interno di Istituto che dovrà, tra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature, didattiche e sportive, per la vigilanza degli studenti durante l'ingresso, la permanenza nella scuola, e l'uscita da questa
- ❖ acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie
- ❖ acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni
- ❖ stabilisce criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione
- ❖ promuove contatti con altre scuole o istituti, al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione
- ❖ delibera la partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo
- ❖ indica inoltre i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni, e delle altre attività scolastiche, alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei Consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo della scuola

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

E' composto dai docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola; lo presiede il preside.

Fra le molteplici competenze si evidenziano quelle relative a:

- ❖ potere deliberante in materia di funzionamento didattico; in particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare
- ❖ formulazione di proposte al preside per la formazione e la composizione delle classi, tenuto conto dei criteri generali indicati dal C.d.I.
- ❖ adozione dei libri di testo, sentiti i pareri dei Consigli di Classe
- ❖ adozione e promozione di iniziative di sperimentazione

- ❖ valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati e per attivare gli opportuni interventi educativi e integrativi
- ❖ promozione di iniziative di innovazione e di ricerca educativa e di aggiornamento dei docenti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

E' composto dai docenti di ogni singola classe; da due rappresentanti degli studenti; da due rappresentanti dei genitori della classe; è presieduto dal preside o da un docente delegato da questo.

Al Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti spetta:

- ❖ la realizzazione del coordinamento didattico e del rapporto interdisciplinare: nel C.d.C. i docenti confrontano, pur nella loro libertà d'insegnamento, i modelli didattici e gli approcci metodologici per una programmazione il più possibile collegiale
- ❖ la valutazione periodica e finale degli alunni

Al Consiglio di classe con la presenza di tutte le componenti spetta:

- ❖ esaminare l'andamento didattico
- ❖ formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione all'adozione dei libri di testo
- ❖ agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori, alunni.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI

Viste le linee guida deliberate dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle problematiche legate all'inizio dell'anno scolastico, il Collegio dei docenti formula gli obiettivi educativi e didattici comuni a tutti i corsi di studio.

In particolare per gli alunni del primo anno di corso, viene programmata sia un'attività di accoglienza sia di orientamento che gli aiuti a sentirsi a proprio agio ed a socializzare fra loro e con l'ambiente.

FINALITÀ E OBIETTIVI COMUNI

- ❖ rispetto delle regole
- ❖ rispetto delle strutture scolastiche
- ❖ rispetto delle persone:
- ❖ sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettiva
- ❖ consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola
- ❖ capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune
- ❖ capacità di instaurare buoni rapporti interpersonali in ambito sociale e lavorativo
- ❖ capacità di analizzare situazioni ed eventi

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- ❖ potenziamento della capacità di comprendere un testo scritto, di saperlo esporre, analizzarlo e sintetizzarlo
- ❖ potenziare l'uso della lingua italiana nella comunicazione orale e scritta
- ❖ acquisire e potenziare il metodo di studio sia individuale che di gruppo
- ❖ acquisire e potenziare la cultura in ambito umanistico scientifico e tecnico professionale
- ❖ essere in grado di interpretare, valutare teorie, eventi e risultati, in particolare in ambito tecnico scientifico
- ❖ acquisire e potenziare l'uso del linguaggio settoriale sia nella comunicazione orale che scritta
- ❖ acquisire e potenziare la capacità di relazionare il proprio lavoro individuale che di gruppo

Ogni Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, visto il P.O.F., e tenuto conto di tutti gli elementi a sua disposizione elabora la propria programmazione annuale che verrà messa agli atti e comunicata alla Classe.

Successivamente i singoli docenti, visti i programmi ministeriali e tenuto conto delle delibere dei Consigli di Classe, predispongono le rispettive programmazioni didattiche che saranno messe agli atti e comunicate agli studenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione degli studenti, si terrà conto in particolare delle conoscenze, capacità, competenze, atteggiamento e frequenza e sarà imparziale e oggettiva.

- ❖ Valutazione iniziale, . Si effettua all'inizio di un anno scolastico o di un processo formativo per verificare i livelli di partenza degli allievi;
- ❖ Valutazione in itinere, (formativa). Si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace;
- ❖ Valutazione finale (sommativa). serve ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina, alla fine di un ciclo: modulo didattico, quadrimestre o anno scolastico, sono state acquisite, e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Il risultato di ogni verifica dovrà essere comunicato all'alunno tempestivamente.

Affinché l'allievo possa venire valutato in modo congruo alla fine dell'anno, si prevedono almeno due verifiche per tipologia di prova per ogni quadrimestre; si comunicherà agli studenti e alle famiglie, le singole valutazioni e la valutazione quadrimestrale.

Sono individuate tre tipologie per la verifica con i corrispondenti strumenti:

- ❖ La verifica orale, effettuata tramite interrogazioni, conversazioni guidate, colloqui pluridisciplinari, prove strutturate, semistrutturate, relazioni e ricerche
- ❖ La verifica scritta, affidata a relazioni, testi e componimenti di varia tipologia, questionari, prove strutturate e semistrutturate, esercizi di applicazione e risoluzioni di casi, elaborati e d'indirizzo
- ❖ La verifica pratica, effettuata tramite esperimenti, realizzazione di manufatti, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio, simulazioni
- ❖ La verifica scritto-grafica consistente nella produzione di elaborati, disegni e/o progetti con l'utilizzo di tecniche tradizionali o informatizzate

I docenti, tenuto conto delle problematiche relative alle diverse materie ed alla tipologia di prova, utilizzeranno quella che essi riterranno più idonea, tenendo sempre presente ai fini valutativi, i progressi fatti, l'attiva partecipazione al dialogo educativo e la puntuale disponibilità alla verifica.

Per favorire la valutazione oggettiva degli studenti, si adotta la seguente **griglia di valutazione**

GIUDIZIO	/10	/15	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPORAMENTI	COMPETENZE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	1-5	NESSUNA CONOSCENZA O POCHISSIME CONOSCENZE	NON È CAPACE DI EFFETTUARE NESSUNA ANALISI NÉ DI SINTETIZZARE LE MINIME CONOSCENZE ACQUISITE: NON È CAPACE DI AUTONOMIA DI GIUDIZIO NÉ DI VALUTAZIONE.	NON DIMOSTRA ALCUN INTERESSE PER LA DISCIPLINA	NON RIESCE AD APPLICARE LE SUE CONOSCENZE MINIME E COMMITTE GRAVI ERRORI
INSUFFICIENTE	4	6-7	FRAMMENTARIE E PIUTTOSTO SUPERFICIALI	EFFETTUA ANALISI E SINTESI SOLO PARZIALI E IMPRECISE.	RARAMENTE DIMOSTRA INTERESSE PER LA DISCIPLINA	RIESCE AD APPLICARE QUALCHE CONOSCENZA IN COMPITI SEMPLICI, COMMITTENDO GRAVI ERRORI NELL'ESECUZIONE
MEDIOCRE	5	8-9	SUPERFICIALI E NON DEL TUTTO COMPLETE	EFFETTUA ANALISI E SINTESI, MA NON COMPLETE E APPROFONDITE. GUIDATO E SOLLECITATO SINTETIZZA LE CONOSCENZE ACQUISITE E SULLA LORO BASE EFFETTUA SEMPLICI VALUTAZIONI.	SOLO SALTUARIAMENTE DIMOSTRA INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE TEMATICHE DISCIPLINARI	COMMETTE QUALCHE ERRORE NON GRAVE NELL'ESECUZIONE DI COMPITI PIUTTOSTO SEMPLICI.
SUFFICIENTE	6	10-11	COMPLETE MA NON APPROFONDITE	EFFETTUA ANALISI E SINTESI, MA NON COMPLETE E APPROFONDITE. GUIDATO E SOLLECITATO RIESCE AD EFFETTUARE VALUTAZIONI ANCHE APPROFONDITE.	PARTECIPA CON MODERATO INTERESSE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA ANCHE SE TALVOLTA DIFETTA DI COSTANZA	APPLICA LE CONOSCENZE ACQUISITE ED ESEGUE SEMPLICI COMPITI SENZA COMMITTERE ERRORI.
DISCRETO	7	12	COMPLETE E APPROFONDITE	EFFETTUA ANALISI E SINTESI COMPLETE ED APPROFONDITE MA È INCERTO PUR SE ABBASTANZA AUTONOMO. EFFETTUA VALUTAZIONI AUTONOME, MA PARZIALI E NON APPROFONDITE.	DIMOSTRA INTERESSE PER I CONTENUTI DISCIPLINARI E SI APPLICA CON COSTANZA	ESEGUE COMPITI COMPLESSI E SA APPLICARE I CONTENUTI E LE PROCEDURE, MA CONSERVA INCERTEZZE.
BUONO	8	13	COMPLETE APPROFONDITE E COORDINATE	EFFETTUA ANALISI E SINTESI COMPLETE ED APPROFONDITE. VALUTA AUTONOMAMENTE ANCHE SE CON QUALCHE INCERTEZZA.	DIMOSTRA PROFONDITÀ DI MOTIVAZIONI E SI APPLICA CON PARTICOLARE INTERESSE ALLO STUDIO DELLA DISCIPLINA. TALVOLTA DIMOSTRA INTRAPRENDENZA E INVENTIVA	ESEGUE COMPITI E SA APPLICARE I CONTENUTI E LE PROCEDURE, MA COMMITTE QUALCHE IMPRECISIONE.
OTTIMO	9	14	COMPLETE, APPROFONDITE, COORDINATE E AMPLIATE	COGLIE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI UN INSIEME, STABILISCE RELAZIONI, ORGANIZZA AUTONOMAMENTE E COMPLETAMENTE LE CONOSCENZE E LE PROCEDURE ACQUISITE. EFFETTUA VALUTAZIONI AUTONOME, COMPLETE, APPROFONDITE E PERSONALI.	DIMOSTRA UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA AI TEMI DISCIPLINARI. INTERVIENE DIMOSTRANDO SPIRITO DI INIZIATIVA	ESEGUE COMPITI COMPLESSI, APPLICA LE CONOSCENZE E LE PROCEDURE IN NUOVI CONTESTI E NON COMMITTE ERRORI.
ECCELLENTI	10	15	COMPLETE, APPROFONDITE, COORDINATE, AMPLIATE E PERSONALIZZATE	ESEGUE CON RARA CAPACITÀ OPERAZIONI MOLTO COMPLESSE E SI ESPRIME CON PADRONANZA DI MEZZI CHE DENOTANO CAPACITÀ ESPRESSIVE AUTONOME, COMPLETE, APPROFONDITE E PERSONALI	DIMOSTRA UNA SINGOLARE PARTECIPAZIONE AI TEMI DISCIPLINARI. INTERVIENE CON PROPOSTE INNOVATIVE, DIMOSTRANDO SPIRITO DI INIZIATIVA.	ESEGUE COMPITI COMPLESSI, APPLICA LE CONOSCENZE E LE PROCEDURE IN NUOVI CONTESTI, CON RIGORE E PRECISIONE, STABILISCE RELAZIONI, ORGANIZZA AUTONOMAMENTE E COMPLETAMENTE LE CONOSCENZE E LE PROCEDURE ACQUISITE. EFFETTUA VALUTAZIONI.

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

(ART. 2 COMMA 3 D.L. 01/09/2008 N. 137 CONVERTITO CON LEGGE N. 169 DEL 30 -10 -2008)

Comporteranno una votazione sul comportamento inferiore a **sei** decimi con la conseguente non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo:

- Atti di bullismo gravi, accertati, nei confronti dei compagni, del personale della scuola, dell'edificio scolastico e degli arredi;
- Ripetute sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza, per gravi motivi.

Valutazione finale

In sede di scrutinio, le proposte di voto devono essere definite sulla base dei seguenti indicatori:

- ❖ tasso di frequenza/impegno nello studio personale/interesse e partecipazione alle attività didattico-disciplinari
- ❖ progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza/media dei voti attribuiti
- ❖ conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati/padronanza dei contenuti essenziali delle discipline/capacità di rielaborazione critica analitica e sintetica
- ❖ gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di stato

Per lo scrutinio finale si procederà secondo la seguente modalità:

- ❖ il docente della disciplina propone il voto in base agli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo e delle valutazioni espresse di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche ed eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati (art.6 comma 2 O.M. N°92 del 05/11/2007)
- ❖ Verranno dichiarati ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le discipline e che abbiano riportato un comportamento non inferiore a 6 decimi.
- ❖ Verranno dichiarati non ammessi alla classe successiva gli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione in quanto ritenuto non in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico
- ❖ per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico; in questo caso, si avrà la sospensione del giudizio finale.

Se i giorni di assenza dalle lezioni nell'arco dell'anno scolastico saranno superiori ad un terzo delle lezioni annuali, lo studente sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva; nel computo dei giorni non si terrà conto delle assenze dovute a causa di forza maggiore purché giustificate.

INTERVENTI SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO FINALE

Per gli studenti per i quali si è avuta la "sospensione del giudizio" subito dopo le operazioni di scrutinio finale la scuola comunicherà per iscritto le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate, i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza e gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi e le relative verifiche.

CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe attribuisce nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studi, un punteggio denominato credito scolastico determinato dall'andamento degli studi.

Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, tenendo conto anche: dell'assiduità, della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative e di eventuali crediti formativi, della valutazione della Religione o attività alternativa, secondo l'art. 8, punto 6 O.M. N° 26 del 15/03/07.

CANDIDATI INTERNI

Nell'attribuzione del credito nell'ambito della banda di oscillazione si terrà conto della:

- ❖ media dei voti
- ❖ valutazione formulata dal docente di Religione o attività alternativa (l'art. 8, punto 14 O.M. N° 26 del 15/03/07).
- ❖ assiduità nella frequenza scolastica
- ❖ interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- ❖ partecipazione alle attività complementari ed integrative
- ❖ eventuali crediti formativi
- ❖ votazione sul comportamento

note

- non si considera assidua la frequenza scolastica dell'alunno che durante l'anno scolastico faccia più di 20 (venti) giorni di assenza non documentata da gravi motivi
- nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede all'eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno
 - Potrà essere attribuito il massimo della banda di oscillazione, solo nel caso in cui sia presente tra gli indicatori una frequenza assidua e una votazione sul comportamento non inferiore a otto decimi

CREDITO SCOLASTICO (punti)			
MEDIA DEI VOTI	I anno (classe 3^a)	II anno (classe 4^a)	III anno (classe 5^a)
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

- NELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO NELL'AMBITO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE SI TERRÀ CONTO:
 - ❖ media dei voti
 - ❖ votazione sul comportamento
 - ❖ valutazione formulata dal docente di Religione o attività alternative(art. 8 punto 14 O.M. n. 26 del 15/03/07)
 - ❖ assiduità della frequenza scolastica
 - ❖ interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 - ❖ partecipazione alle attività complementari ed integrative
 - ❖ eventuali crediti formativi

note

- non si considera assidua la frequenza scolastica dell'alunno che durante l'anno scolastico faccia più di 20 (venti) giorni di assenza non documentata da gravi motivi
- in caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il Consiglio di Classe **può** integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio
- Potrà essere attribuito il massimo della banda di oscillazione, solo quando sono presenti almeno due indicatori tra cui:
 - Una frequenza assidua
 - Una votazione sul comportamento non inferiore a otto decimi

CREDITO FORMATIVO

E' la parte del credito assegnata anno per anno dal consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola che siano coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Le esperienze sono di tre ordini: devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza; devono essere debitamente documentate e si riferiscono principalmente ad attività culturali, artistiche e formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze qualificate e debitamente documentate da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Stato: i corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. I consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della loro qualità. La norma di riferimento è il D.M. 12.11.1998, n. 452.

L'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni, presso cui lo studente ha prestato la sua opera e deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta. In questo modo i consigli di classe potranno valutare in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza.

La documentazione deve essere presentata entro il 15 maggio al consiglio di classe.

Sono i consigli di classe e le commissioni d'esame, rispettivamente per i candidati interni e per i candidati esterni, a fissare i criteri di valutazione delle esperienze che danno luogo al credito formativo. Non è comunque possibile andare oltre la banda di oscillazione della fascia di punteggio conseguita in base alla media dei voti. Per i candidati esterni la commissione può aumentare il punteggio relativo al credito formativo fino a un massimo di due punti.

CALENDARIO E MODALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero durante l'anno scolastico potranno avvenire in orario pomeridiano o con l'utilizzazione della quota del 20% prevista dal D.M. N°47 del 13/06/2006.

Il gruppo corso può essere composto da alunni provenienti da classe diverse sia in orizzontale che verticale purché con le stesse carenze.

Nell'eventualità in cui l'attività di recupero verrà fatta con l'utilizzazione della quota del 20% prevista dal D.M. N°47 del 13/06/2006, saranno avviate contestualmente attività di potenziamento per gli studenti che non presentano carenze.

Le date e le modalità degli interventi di recupero saranno deliberate dagli organi competenti nel corso dell'anno scolastico in base alle necessità rilevate dai consigli di classe.

Durante le attività di recupero previste nel POF saranno sospese per il periodo strettamente necessario tutte le altre attività inserite nell'offerta extra-curriculare.

ATTIVITÀ DI RECUPERO PER GLI STUDENTI DI CUI È STATO SOSPESO IL GIUDIZIO

Come verrà deliberato dal collegio dei docenti

Rapporti Scuola Famiglia

La nostra scuola invita le famiglie a partecipare fattivamente al processo di crescita culturale, sociale e civile dei loro figli, cercando di coinvolgerle nella vita dell'istituto e di renderle coscienti del ruolo che possono svolgere affiancando l'attività scolastica.

Le famiglie vengono informate puntualmente dell'andamento degli studi dei rispettivi figli attraverso i colloqui con i docenti. I colloqui generali si terranno due volte all'anno; i colloqui individuali verranno effettuati tutte le volte che sia necessaria per richiesta dei genitori, dei docenti e del Dirigente Scolastico.

L'elemento di raccordo scuola-famiglia è il docente coordinatore di classe per l'attività didattica e formativa al quale il genitore può rivolgersi per esporre problemi che riguardino il proprio figlio e lo stesso coordinatore informa il genitore non appena si evidenzino anomalie nel percorso formativo del proprio figlio. Particolare attenzione è rivolta al controllo delle assenze da parte della vice-presidenza o dei coordinatori di classe per l'attività didattica e formativa che hanno l'incarico di avvertire le famiglie in caso di assenze numerose o prolungate.

Offerta integrativa e aggiuntiva

MODULARITÀ DISCIPLINARE ED INTERDISCIPLINARE

I singoli Consigli di Classe in occasione della programmazione annuale, potranno articolare l'attività scolastica secondo le seguenti indicazioni:

- ❖ la modularizzazione dei programmi delle singole discipline
- ❖ l'individuazione di percorsi trasversali comuni
- ❖ l'elaborazione di progetti modulari interdisciplinari e/o pluridisciplinari.

USCITE SUL TERRITORIO

Per l'ampliamento del curriculum extrascolastico di ogni studente e per la sua crescita sociale, si potranno effettuare, su delibera dei rispettivi Consigli di Classe, visite guidate in aziende, enti pubblici, siti di interesse storico monumentali, archeologici, ambientali e culturali, finalizzate all'ampliamento e alla crescita del curriculum extra scolastico di ogni studente.

PROGETTI E ATTIVITÀ

TITOLO – DESTINATARI	VARIE
<p><u>EDUCAZIONE STRADALE</u> Si vuole coinvolgere gli alunni alla frequenza di un corso finalizzato alla conoscenza del codice stradale e delle norme di circolazione stradale. La durata del corso è di 20 ore. Destinatari: tutti gli studenti del biennio e gli studenti diciottenni non in possesso della patente B.</p>	Attività extracurricolare
<p><u>ORIENTAMENTO</u> Classi terze delle scuole medie della provincia del medio campidano e paesi limitrofi. Classi V con visita alla cittadella Universitaria di Monserrato e/o eventualmente ad altre Università.</p>	
<p><u>VIAGGIO PREMIO ALUNNI MERITEVOLI</u> Viene premiato l'alunno che ha riportato la media più alta in ogni classe</p>	
<p><u>PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI</u> Il progetto prevede la partecipazione degli alunni dell' ITCGI di Guspini ai campionati studenteschi.</p>	
<p><u>GIOVANI GLOBALI E SOLIDALI</u> Educazione alla solidarietà ed al volontariato</p>	Incontri con associazioni di volontariato
<p><u>GIORNATA DELL'ARTE</u> Giornata dedicata alla musica ed altre attività artistiche</p>	
<p><u>CHI LEGGE.....VINCE</u> Gara di lettura per le classi del biennio</p>	
<p><u>SCAMBIO CULTURALE</u> Progetto legge RAS n.31</p>	
<p><u>BORSA DI STUDIO</u> Viene premiato l'alunno che ha riportato la media più alta in ogni ordine di classe</p>	
<p><u>SARDEGNA "Speck inglisk"</u> Acquisizione di competenze linguistiche con Pet – Ket Corsi tenuti da docenti di madre lingua</p>	
<p><u>PROGETTO IFTS "TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO SOFTWARE"</u> Delibera CIPE n. 83/03</p>	
<p><u>I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH</u> Finalizzato alla promozione e allo studio e approfondimento della shoah</p>	
<p><u>OLIMPIADI DELLA MATEMATICA</u> Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto</p>	
<p><u>L'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA(ALTERNZA SCUOLA E LAVORO</u> Programma di intervento CIPE</p>	
<p><u>IL QUOTIDIANO IN CLASSE</u> Distribuzione alle classi di un quotidiano locale e nazionale Guspini - Serramanna</p>	
<p><u>ARTE CINEMA E TEATRO</u> Visita di mostre e complessi museali, partecipazione a rappresentazioni teatrali.....</p>	

<u>PROGETTO S.I.S. Azione 5</u> Interventi a sostegno dello studio	
<u>PROGETTO del. 41/09 REGIONE SARDEGNA</u> Sostegno autonomia organizzativa e didattica	
<u>OLIMPIADI DI SCIENZE</u> Rivolto agli alunni del biennio	
<u>UN MONUMENTO AMICO</u> Conoscenza della storia dei monumenti per collaborare nella giornata “Monumenti aperti”	
<u>KOMPUTER IN FAMIGLIA 3</u> Corso rivolto agli alunni diversamente abili	
<u>LA BOTTEGA DEL FABBRO</u> Lavori manuali sul ferro	
<u>INTEGRAZIONE E RECUPERO CON L'INFORMATICA</u> Corso rivolto agli alunni della terza media per l'integrazione con la scuola superiore	

Nota

Eventuali progetti e/o attività approvate e finanziate successivamente alla pubblicazione di questo POF, verranno prontamente inserite in esso e ne verrà data contestualmente informazione ai soggetti interessati.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per le attività previste dal POF sono:

- ❖ Quelle assegnate in applicazione della L. 440/97, ai sensi della circolare 131/01
- ❖ Finanziamenti specifici per progetti contenuti nel piano dell'offerta formativa
- ❖ finanziamento per attività di formazione e di aggiornamento.
- ❖ Fondi disponibili per attività a favore degli studenti finanziate ai sensi del DPR 567/96.
- ❖ Risorse assegnate nel fondo dell'istituzione scolastica.
- ❖ Economie relative agli anni precedenti.

La collaborazione con il Territorio

APERTURA AL TERRITORIO

Sulla base delle indicazioni espresse nelle linee programmatiche, la collaborazione con il territorio diventa un punto nodale del Piano dell'Offerta Formativa.

L' Istituto ITCGI si propone di interagire concretamente, a livello progettuale ed applicativo, con:

- ❖ le altre scuole del territorio (continuità scuola media inferiore e superiore);
- ❖ gli enti e le aziende sanitarie locali (interventi di esperti e collaborazione nell'ambito dell'educazione alla salute: conferenze sull'alimentazione, la tossicodipendenza, la talassemia ecc.);
- ❖ le istituzioni culturali locali e gli enti parchi (percorsi di conoscenza del territorio e utilizzo delle risorse: conferenze sullo sviluppo del Parco Geo-Minerario, sul Piano di sviluppo Tecnico-economico Integrato Arburese-Guspinese e sulle risorse ambientali naturalistiche della XVIII Comunità Montana)
- ❖ le associazioni locali di volontariato (interventi di esperti nell'ambito della conoscenza del territorio e dell'educazione alla salute: adesione alle iniziative "Puliamo il mondo", "La festa degli alberi". "La Giornata della creatività", "La giornata dei diritti dell'uomo". "La giornata della memoria e la Giornata del volontariato";
- ❖ i soggetti economici locali (Istituti di Credito - Associazioni di Industria, Commercio ed Artigianato - Ordini professionali - Associazioni professionali);
- ❖ l'I.R.R.E., la Direzione scolastica Regionale e M.I.U.R.;
- ❖ l'Università (formazione post-secondaria).
- ❖ la Regione Sarda per l'attivazione di corsi I.F.T.S. sull' "autoimprenditorialità" e sul recupero del patrimonio storico per i giovani diplomati ragionieri e geometri;
- ❖ l'U.E. per l'attivazione di corsi di istruzione permanente (corsi di informatica, sull'impresa e di lingue straniere) aperti alla popolazione.

OFFERTA AL TERRITORIO

Con l'autonomia scolastica è possibile mettere a disposizione del territorio e della società civile le professionalità dell'istituto, in modo che la scuola divenga un centro di cultura e servizi. Inoltre le risorse e le strutture possedute possono essere utilizzate anche al di fuori dell'orario scolastico, consentendone uno sfruttamento ottimale.

La palestra dell'Istituto, tramite apposite convenzioni, viene concessa in uso ad associazioni sportive che operano a Guspini e Serramanna.

Verifica del lavoro

L'Istituto si pone come obiettivo primario la verifica dell'azione formativa per consolidarne i punti di forza e rispondere con efficacia alle necessità degli alunni attraverso:

- ❖ monitoraggio finale
- ❖ esame dei risultati e della produzione in relazione agli obiettivi individuati

Verranno utilizzati:

- ❖ risultati dei test in ingresso (classi prime)
- ❖ stima della frequenza scolastica
- ❖ stima del tasso di abbandono
- ❖ stima degli insuccessi scolastici
- ❖ stima dei debiti formativi
- ❖ votazioni riportate all'esame di Stato

L'analisi dei dati verrà comunicata agli organi collegiali per le dovute considerazioni.

Guspini 30/09/2009

Il Dirigente Scolastico
Prof. Silvio PES